

**VALEGGIO.** Il riconoscimento sarà conferito per meriti culturali

## Il filosofo Berti nacque qui Sarà cittadino onorario

La sua famiglia andò via quando lui aveva 4 anni. Ne ha 80 e vive a Padova. Domani la cerimonia

**Valeria Zanetti**

Cittadinanza onoraria per meriti culturali. La riceverà domani, a Valeggio, Enrico Berti, filosofo, professore emerito all'Università di Padova, socio dell'Accademia dei Lincei, dell'Accademia galileiana di scienze, lettere ed arti di Padova e dell'Istituto veneto di scienze, lettere ed arti di Venezia, solo per riassumere alcuni dei più prestigiosi incarichi - molti dei quali anche internazionali - ricoperti in una lunga carriera dedicata allo studio e all'approfondimento della filosofia antica. Berti è nato a Valeggio nel 1935 e nel paese sul Minicio ha trascorso la sua prima infanzia. Fino a quattro anni. Poi il padre, farmacista e antifascista, si allontanò dal paese e con lui la famiglia.

A ricostruire, armata di curiosità e tenacia, il legame tra il filosofo ed il Comune di nascita, Elisa Zoppi di Lava-

gno, ex docente all'università di Verona, ora in pensione, da 12 anni insegnante dell'Università del tempo libero di Valeggio.

«L'anno scorso abbiamo strutturato un corso dedicato a riscoprire la vita dei valeggiani illustri, con l'obiettivo di trasmettere alla cittadinanza ed in particolare ai giovani, programmando incontri anche nelle scuole, conoscenze sulla storia del paese», introduce Zoppi. «Uno studente, laureando in filosofia, ha fatto notare che tra le biografie che si potevano approfondire c'era anche quella di Berti. Abbiamo verificato, cercato numeri di telefono, mail, riferimenti vari», racconta la professoressa. «Sapendo che a settembre Berti avrebbe aperto con la sua lezione magistralis il Festival della filosofia di Modena, un gruppo di noi docenti e di allievi dei corsi lo ha raggiunto», prosegue. «Lì le presentazioni. A seguire i contatti e una fitta corrispondenza. «Berti ricorda quando da bambino giocava al parco Siggurtà, ci ha raccontato aneddoti ed è stato contento di riprendere le relazioni con il

suo Comune d'origine», prosegue.

Dal carteggio è uscito anche un quaderno, ora in pubblicazione, che sarà consegnato nel corso del consiglio comunale straordinario fissato il prossimo mese in municipio. «La proposta di conferire al professor Berti la cittadinanza onoraria è stata formulata dall'associazione socio-culturale "Il Cigno" rappresentata da Elisa Zoppi», spiega l'assessore alla cultura Leonardo Olios. «Non sapevamo che il Comune avesse dato i natali ad un personaggio con un curriculum internazionale tanto prestigioso. Per noi è motivo di grande orgoglio, siamo ancor più soddisfatti di essere valeggiani».

Il riconoscimento valorizza «la grandezza morale, intellettuale e umana di Berti, in particolare per aver saputo, nelle numerose e celebri opere, interpretare e tradurre la filosofia aristotelica, della quale viene riconosciuto a livello mondiale come maggiore conoscitore», recita la motivazione. Il professore e la moglie che abitano a Padova, saranno ospiti a Valeggio due giorni. ●

